



**Scheda di Sicurezza**  
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878  
Modulo SS Ver. 5

**etanolo 96% Ph.Eur. 2000ml**

**Codice Galeno: 5495**

**1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

**1.1 Identificatore del prodotto**

**Nome del prodotto** etanolo 96% Ph.Eur. 2000ml  
**Codice del prodotto** 5495  
**Numero Indice** N.A.  
**Numero CAS** 64-17-5  
**Numero CE** 200-578-6  
**Numero Registrazione** 02-2119457610-43-0055

**1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

**Usi Identificativi** materia prima per uso farmaceutico, cosmetico e alimentare

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

**Società** Galeno srl  
**Indirizzo** Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)  
**Telefono** 0558719921  
**Fax** 0558719926  
**Email** info@galeno.it

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

**Telefono**  
Tel. 0266101029 - Centro Antiveleni - Ospedale Niguarda ca Granda - Milano  
Tel. 038224444 - Centro Antiveleni - IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia  
Tel. 800883300 - Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti - Bergamo  
Tel. 0557947819 - Centro Antiveleni - Ospedale Careggi - Firenze  
Tel. 063054343 - Centro Antiveleni - Policlinico Gemelli - Roma  
Tel. 0649978000 - Centro Antiveleni - Policlinico Umberto I - Roma  
Tel. 0817472870 - Centro Antiveleni - Ospedale Cardarelli - Napoli

**2 Identificazione dei pericoli**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

**Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]**

Liquido infiammabile - Categoria 2  
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 2

**2.2 Elementi dell'etichetta**

**Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]**

**Pittogrammi**  
Liquido infiammabile - Categoria 2  
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 2



**Avvertenza**

**Pericolo**

**Indicazioni di Pericolo**

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

**Consigli di Prudenza**

P210 - Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate. - Non fumare.  
P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.  
P240 - Mettere a terra / massa il contenitore e il dispositivo ricevente.  
P241 - Utilizzare impianti elettrici / di ventilazione / d'illuminazione / altro a prova di esplosione.



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 5

### etanolo 96% Ph.Eur. 2000ml

Codice Galeno: 5495

P242 - Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

P243 - Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle. / Fare una doccia.

P370+P378 - In caso di incendio: estinguere con polvere chimica, schiuma alcol resistente, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata

P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla normativa vigente

#### 2.3 Altri pericoli

Non soddisfa i criteri relativi ai PBT o vPvB in accordo al Regolamento 1907/2006

### 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

N.A.

#### 3.2 Miscele

Componenti	Comp. % v/v	Range di conc. % v/v	Numero EC
Etanolo	96.0 % (v/v)	80 – 96.6 % (v/v)	200-578-6
Acqua	4.0 % (v/v)	3.4 – 10 % (v/v)	-----

### 4 Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

##### Esposizione Inalatoria

Allontanare dalla zona di esposizione, inalare aria fresca, in caso di insorgenza di sintomatologie, contattare un medico

##### Esposizione Cutanea

Lavare la parte colpita con acqua, rimuovere gli indumenti contaminati, se l'indolenzimento e/o il rossore persistono, contattare un medico

##### Esposizione per Contatto con gli Occhi

Sciacquare abbondantemente con acqua tenendo la palpebra aperta, rimuovere le eventuali lenti a contatto, richiedere intervento medico

##### Esposizione per Ingestione

Non indurre il vomito, richiedere l'intervento medico se si riscontrano sintomatologie, o per ingestione di grandi quantità

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Occhi

Liquido e vapore possono causare irritazione

Pelle

può causare grave fastidiosa irritazione per un contatto prolungato e ripetuto

Ingestione

L'ingestione può causare i seguenti effetti : depressione del sistema nervoso centrale, nausea/vomito, sintomi simili all'intossicazione da bevande alcoliche

Inalazione

L'inalazione di vapori ad alta concentrazione, può causare transitoria irritazione delle vie respiratorie, mal di testa e nausea

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessuna misura particolare richiesta, trattare in base alla sintomatologia eventualmente riscontrata

### 5 Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione



**Scheda di Sicurezza**  
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 5

**etanolo 96% Ph.Eur. 2000ml**

**Codice Galeno: 5495**

**Mezzi di estinzione IDONEI**

Anidride carbonica – polvere – Acqua nebulizzata – schiuma resistente all'alcol – Dry Chemicals

**Mezzi di estinzione NON idonei**

Getti d'acqua

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Rischi speciali di esposizione

Liquido e vapori infiammabili, Ossidazione del carbonio

**Informazioni aggiuntive**

Possibilità di ri-ignizione, questo prodotto, produce vapori infiammabili che possono formare miscele esplosive con aria, vapori che con una adeguata fonte di ignizione possono creare un fuoco abbagliante, non un UVCE (esplosione della nube di vapore libero), lo sversamento in fognatura, può provocare incendio o rischio di esplosione, utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e per disperdere i vapori

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Dispositivi di protezione individuale

Apparato autorespiratore con protezione completa del viso, e indumento protettivo a copertura completa del corpo (abbigliamento standard)

**6 Misure in caso di rilascio accidentale**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**Per chi NON interviene direttamente**

N.D.

**Per chi interviene direttamente**

Eliminare ogni fonte di ignizione, munirsi di abbigliamento protettivo adeguato, evitare di respirare i vapori, allontanare le persone non necessarie e i curiosi, isolare l'area pericolosa e vietarne l'accesso, considerare le necessità di evacuazione, stare sottovento e mantenersi lontano da zone basse, dove possono accumularsi vapori che si possono incendiare, isolare/fermare la perdita se questo si può realizzare senza rischi. Per le informazioni relative all'equipaggiamento di protezione individuale fare riferimento al punto 8

**6.2 Precauzioni ambientali**

Bloccare se possibile lo sversamento in fognature o corsi d'acqua, avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature, al fine di poter adottare le misure per ridurre al minimo gli effetti sulle falde acquifere, suolo e vegetazione

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**Modalità di Contenimento**

Versamenti di piccola entità

Se ci sono i margini di sicurezza, permettere l'evaporazione, Arginare lo sversamento con assorbenti idonei quali terra e/o sabbia, diluire con acqua il liquido per evitare il pericolo di esplosione e incendi, ventilare completamente l'area contaminata. Utilizzare solo attrezzi antiscintilla, non utilizzare apparecchiature elettriche a meno che non si tratti di apparecchiature sicure e adatte allo scopo (pompe ADPE/Ex).

Versamenti di grande entità

Formare una diga o contenimento in attesa di disposizioni successive precise, proteggere le fognature con coperture idonee, contattare le autorità competenti per la gestione dell'emergenza

**Modalità di Bonifica**

N.D.

**Altre informazioni e Tecniche NON idonee**

N.D.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

La sezione 8 contiene informazioni più dettagliate in merito agli equipaggiamenti individuali di protezione, mentre fare riferimento alla sezione 13 per le informazioni relative allo smaltimento.

**Scheda di Sicurezza**

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 5

**etanolo 96% Ph.Eur. 2000ml****Codice Galeno: 5495****7 Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare l'inalazione di vapori, evitare il contatto con occhi, pelle ed indumenti, utilizzare attrezzatura idonea per la manipolazione di infiammabili, ed avere a disposizione attrezzatura adeguata per gestione dell'incendio, crepe e spargimenti devono essere immediatamente individuati, tutte le attrezzature devono essere messe (scaricate) a terra, utilizzare solo apparecchiature elettriche idonee che non possano causare innesco (apparecchiature ADPE/Ex), dove possibile utilizzare sistemi di trasferimento chiusi, non bere e fumare nelle aree destinate allo stoccaggio e manipolazione.

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità****7.3 Usi finali particolari**

N.D.

**8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1 Parametri di controllo**

Valori limite di esposizione (limiti nazionali di esposizione)

Parametro	TLV-TWA	MAK	VME	VLE	Cat. lim. picco
Valore	1000 ppm (1)	500 ppm	1000 ppm	5000 ppm	Cat : II (2)
	1300 mg/m <sup>3</sup>	960 mg/m <sup>3</sup>	1900 mg/m <sup>3</sup>	9500 mg/m <sup>3</sup>	
Riferimento	ACGIH	TRGS 900	INRS	INRS	DFG 2004

(1) Come TWA A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo)

Parametro	Classe di cancer.	Gruppo rischio gravidanza	Gruppo mutag. cell. germinali
Valore	5	C	5
Riferimento	DFG 2004	DFG 2004	DFG 2004

DNEL (Livello Derivato di Non Effetto)

Vie di esposizione	Breve termine, Locale		Lungo termine, Sistemico		
	mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/kgbw/day	mg/m <sup>3</sup>	ppm
Inalatoria	1900	1000	----	950	500
Dermale	----	----	343	----	----

PNEC(S) (Concentrazione prevista di Non Effetto)

PNEC	Acqua fresca	Acqua marina	Acqua (rilascio intermit.)	STP
Unità misura	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l
Valore	0.96	0.79	2.75	580

PNEC(S) (Concentrazione prevista di Non Effetto)

PNEC	Sedimento (Acqua fresca)	Sedimento (Acqua marina)	Suolo	Orale
Un. misura	mg/Kgdw	mg/Kgdw	mg/Kgdw	mg/Kgdw
Valore	3.60	2.90	0.63	0.72

**8.2 Controlli dell'esposizione****Controlli tecnici idonei**

L'applicazione dei principi base di igiene industriale, premetterà l'utilizzo in sicurezza del prodotto, l'esposizione al prodotto può essere controllata in molti modi, le misure appropriate per una specifica lavorazione dipende da come viene utilizzato il prodotto relativamente al suo scenario di esposizione. Se la pianificazione del lavoro e le procedure operative non sono attuate al fine di prevenire l'esposizione, dovrebbero essere utilizzati i seguenti dispositivi di protezione individuale.

**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

Strumenti personali di protezione dovrebbero essere indossati quando le misure di controllo tecnico non sono disponibili.



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878  
Modulo SS Ver. 5

# etanolo 96% Ph.Eur. 2000ml

Codice Galeno: 5495

### Protezioni per occhi/volto

Occhiali di sicurezza/schermo protettivo

### Protezione della pelle/mani

Guanti di protezione :

con un tempo di resistenza superiore a 480 minuti : guanti in gomma nitrilica; guanti in gomma butilica (in conformità alla EN 374-3, tipico spessore > 5mm). La scelta esatta del tipo di guanto, dipende dal tipo di lavoro che si deve svolgere; la scelta deve essere fatta anche consultando il produttore di guanti e dopo una definitiva pianificazione dei lavori da svolgere, i guanti devono essere sostituiti regolarmente

Protezione per il corpo : abbigliamento protettivo e calzature standard adeguate per la manipolazione del prodotto.

### Protezione respiratoria

manipolare il prodotto in ambiente adeguatamente ventilato. In caso di scarsa ventilazione e/o di manipolazione a vaso aperto : utilizzare un dispositivo/apparato autorespiratore, se vi è il rischio di essere esposti a vapori ad alta concentrazione. Se si utilizza una semimaschera, utilizzare filtri per vapori organici.

### Pericoli termici

N.D.

### Controlli dell'esposizione ambientale

L'etanolo è classificato come VOC sotto la direttiva 99/13 (Solvent Emission), il controllo delle misure di abbattimento, quali l'incenerimento o il recupero del solvente, dovranno essere applicate contestualmente alle misure di controllo delle fughe, in conformità alle disposizioni della direttiva.

## 9 Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Aspetto</b>	liquido limpido e incolore	
<b>Odore</b>	alcolico caratteristico	
<b>Soglia olfattiva</b>	18.8 mg/m <sup>3</sup>	
<b>pH</b>	neutro	
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>		-114°C (1013 hPa)
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>		78°C (1013 hPa)
<b>Punto di infiammabilità</b>	13°C	
<b>Tasso di evaporazione</b>	N.D.	
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>		N.D.
<b>Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività</b>		sup.: 13.5%; inf.: 2.5%
<b>Tensione di vapore</b>	5.726 Pa (20°C)	
<b>Densità di vapore</b>	N.D.	
<b>Densità relativa</b>	0.7844 kg/l (25°C)	
<b>Solubilità</b>	completamente solubile in acqua. Miscibile con i comuni solventi organici	
<b>Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)</b>		-0.35 (20°C)
<b>Temperatura di autoaccensione</b>		363°C (1013 hPa)
<b>Temperatura di decomposizione</b>		N.D.
<b>Viscosità</b>	1.2 mPa*s a 20°C (dinamica)	

### Proprietà esplosive

La sostanza non contiene gruppi chimici associati a proprietà esplosive

### Proprietà ossidanti

La sostanza non possiede proprietà ossidanti

### 9.2 Altre informazioni





## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 5

**etanolo 96% Ph.Eur. 2000ml**

Codice Galeno: 5495

Miscibilità a 20°C Completa in etere etilico, acetone, benzene, diclorometano.  
Conducibilità 1.35  $\mu\text{S}/\text{cm}^{-1}$   
Calore di evaporazione 855,36 J/g  
Indice di rifrazione 1,361 (20°C/D)

### 10 Stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività

può provocare violenta reazione in presenza di agenti fortemente ossidanti (per es. i perclorati)

#### 10.2 Stabilità chimica

stabile nelle normali condizioni d'uso e manipolazione

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

non da luogo a reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso e manipolazione

#### 10.4 Condizioni da evitare

alte temperature in prossimità delle zone di ignizione. Evitare la conservazione in luoghi poco ventilati, non stoccare la sostanza sotto raggi solari diretti e vicino a fonti di calore, non urtare i recipienti, conservare lontano da sostanze incompatibili

#### 10.5 Materiali incompatibili

Acidi inorganici forti, Agenti ossidanti, Alluminio ad alte temperature.  
Le reazioni con sostanze fortemente ossidanti (perclorati, perossidi, acido cromico, ecc.) possono avere decorso esplosivo. Metalli alcalini a contatto con l'etanolo sviluppano idrogeno (gas infiammabile).  
Reagisce violentemente con cloruro di acetile. L'ipoclorito addizionato all'etanolo può dar luogo ad esplosione.  
L'addizione di etanolo all'acqua ossigenata concentrata porta alla formazione di un composto esplosivo

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

la combustione genera ossidi di carbonio (monossido e biossido)

### 11 Informazioni tossicologiche

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Sostanze

tossicità acuta

Animale	Dermale	Inalaz. (OECD403 eq.)	Orale (OECD401 Eq.)
Ratto	No data	LC 50 (4 hr) > 50 mg/l	LD 50 : 6.2 – 15 g/kgbw

corrosione/irritazione cutanea

Tutti gli studi disponibili di esposizione a 4 ore dimostrano proprietà non irritanti sugli animali ed esseri umani (OECD 404 o equivalente). Sugli esseri umani, studi con dosi ripetute dimostrano assenza di irritazione con applicazioni ripetute per un periodo di 12 giorni. Esposizioni ulteriori potrebbero causare irritazione.

lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

studi eseguiti in accordo con le linee guida 405 OECD. Hanno evidenziato una moderata irritazione agli occhi, tutti gli effetti scompaiono dopo 8-14 giorni. Il livello di risposta è insufficiente a provocare una classificazione sotto la direttiva 67/548, ma è sufficiente in termini di risposta congiuntivale, a richiedere una classificazione come irritante di Categoria 2 sotto il regolamento 1272/2008

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Test sul ratto (gonfiore) negativo	Test su linfonodi locali (OECD429) negativo	Test sul Guinea Pig (OECD406) negativo	Sensib.dell'apparato respiratorio Nessun dato disponibile
------------------------------------	---	--	--

mutagenicità delle cellule germinali

Test di mutazione batterica (OECD471)	Test di citogenicità in vitro (eg OECD473)	Test in vitro sulla mutaz. genetica cellule di mammifero (ef OECD476)
---------------------------------------	--	---

Negativo

Negativo, senza attivazione metabolica, non sono disponibili studi con attivazione

Negativo, con e senza attivazione metabolica



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 5

**etanolo 96% Ph.Eur. 2000ml****Codice Galeno: 5495**

metabolica

Test del Micronucleo in vivo  
(OECD474)Nessuna convincente evidenza che l'etanolo  
causi micronuclei nel midollo spinaleTest di aberrazione cromosomica  
(OECD475)

Negativo

Dominant Lethal Test (OECD478)

È improbabile che l'etanolo produca un effetto in dose superiore alla massima tollerata, ci sono delle evidenze da studi in vitro può causare Genotossicità o effetti clastogenici, comunque tali effetti si riscontrano solo in caso di dosi elevatissime.

cancerogenicità

Ratto

NOAEL &gt; 3000 mg/kg

Topi

Femmina

NOAEL &gt; 4400 mg/kg

Maschio

NOAEL &gt; 4250 mg/kg,

BMDL 10 = 1400 mg/kg

Nell'uomo, il consumo di bevande alcoliche è associato con l'incremento di certe tipologie di tumore. Non c'è evidenza che l'esposizione dell'uomo all'etanolo diversamente dal consumo ripetuto di bevande alcoliche possa incidere sull'incremento e/o la manifestazione di forme tumorali. Dai dati disponibili non riscontra questa tipologia di classificazione.

tossicità per la riproduzione

Fertilità

NOAEL (orale/topo)

13.8 g/kg (OECD416 equiv.)

NOAEC (inal./ratto)

&gt; 16.000 ppm

Tossicità dello sviluppo (OECD414 equiv.)

NOAEL (orale/topo)

5.2 g/kgbw/day

NOAEC (inalazione)

39 mg/l

Nell'essere umano l'eccessivo consumo di bevande alcoliche durante la gravidanza, è associato alla manifestazione nel feto, della Sindrome da Alcol, che provoca una riduzione di peso nel nascituro e in alcuni casi difetti fisici e mentali. Non c'è nessuna evidenza che questi effetti siano causati da altri tipi di esposizione se non dalla ingestione diretta di bevande alcoliche. La presenza di etanolo, nel sangue deriva dall'esposizione all'etanolo per consumo orale ripetuto, è comunque improbabile che questo causi carenze funzionali nello sviluppo e nel sistema riproduttivo. Dalle informazioni disponibili, è possibile concludere che il raggiungimento di dosi di etanolo necessarie per causare effetti avversi di funzionalità del sistema riproduttivo, potrebbe valere per consumi di enormi quantità di Alcol, associato normalmente ad un problema legato al fenomeno di alcoldipendenza, quindi la classificazione come tossico per il sistema riproduttivo e per lo sviluppo, nel contesto di sostanze chimiche non è appropriato o garantito.

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Nessun effetto si riscontra su organi obiettivo per singola esposizione

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Nello studio dell'alimentazione sub-cronica, o del consumo di acqua da parte dei ratti, il Range NOAEL si è attestato tra 1.73 g/Kg e 3.9 g/kg, il maggiore ed evidente effetto si è riscontrato sul rene nei maschi, gli effetti si sono rilevati con buona evidenza solo al di sopra di dosi che richiederebbero la classificazione.

pericolo in caso di aspirazione

Nessun pericolo di aspirazione

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Nell'uomo l'etanolo viene prontamente assorbito tramite le vie orali e di inalazione, viene distribuito attraverso i tessuti ed organi ed immediatamente metabolizzato ed espulso.

A rilevanti esposizioni occupazionali per inalazione, l'alcol viene metabolizzato nel fegato grazie all'alcol deidrogenase, processo dominante senza saturazione. L'etanolo non viene accumulato nell'organismo,



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 5

**etanolo 96% Ph.Eur. 2000ml****Codice Galeno: 5495**

l'assorbimento dermico dell'etanolo è molto basso.

L'inalazione è la più probabile via di esposizione durante il normale utilizzo, l'assorbimento cutaneo è probabile solo in particolari condizioni di esposizione prolungata. La sostanza viene prontamente assorbita a seguito ingestione.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Ingestione

l'ingestione può causare i seguenti effetti : depressione del sistema nervoso centrale, nausea/vomito, sintomi simili all'intossicazione da bevande alcoliche

Inalazione

L'inalazione di vapori altamente concentrati, può causare transitoria irritazione, del tratto respiratorio, mal di testa, nausea

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non si riscontrano effetti collaterali a lungo termine

Effetti interattivi

N.D.

Assenza di dati specifici

N.D.

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

N.D.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

Altre informazioni

N.D.

## 12 Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Organismo	Parametro	Valore
Pesce (Salmo gairdneri)	LC50 (96 hr)	13 g/l
Pimephales promelas	LC50 (96 hr)	13.5,14.2, e 15.3 g/l

Invertebrati, acqua dolce

Organismo	Parametro	Valore
Daphnia Magna	EC50 (48 hr)	12.34 g/l
	NOEC (riproduzione, 21 giorni)	> 10 mg/l
Palaemonetes pugio	NOEC (sviluppo, 10 giorni)	79 mg/l

Invertebrati, acqua salata

Organismo	Parametro	Valore
Artemia Salina	EC50 (24 hr)	23.9 g/l
	EC50 (48 hr)	> 10 g/l
Artemia Salina naupulii	EC50 (24 hr)	857 mg/l

Alghe, acqua dolce

Organismo	Parametro	Valore
Clorella Vulgaris	EC50 (72 hr)	275 mg/l
	EC10 (72 hr)	11.5 mg/l
Selenastrum Capricornutum	EC50 (72 hr)	12.9 g/l
	EC10 (72 hr)	0.44 g/l
Chlamydomonas Eugametos	EC50 (48 hr)	18 g/l





## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 5

**etanolo 96% Ph.Eur. 2000ml****Codice Galeno: 5495**

NOEC 7.9 g/l

Alghe, acqua salata  
Organismo  
Skeletonema CostatumParametro  
NOEC (5 giorni) Valore  
3.24 g/l

### 12.2 **Persistenza e degradabilità**

B.O.D. (20) 84%  
C.O.D. (reale) 1.640.000 mg/l O<sub>2</sub>  
C.O.D. (teorico) 1.586.000 mg/l O<sub>2</sub>

Il prodotto è biodegradabile e può essere trattato in impianti di depurazione biologica.

### 12.3 **Potenziale di bioaccumulo**

la sostanza ha un basso potenziale di bioaccumulo

### 12.4 **Mobilità nel suolo**

Se rilasciato in aria o acqua, il prodotto si disperde rapidamente.

Se rilasciato al suolo evapora velocemente.

Il prodotto è volatile e solubile in acqua.

Se rilasciato nell'ambiente si ripartisce tra aria e acqua

Il prodotto viene difficilmente assorbito dal suolo e/o dai sedimenti.

### 12.5 **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Valutazione della persistenza

La sostanza è prontamente biodegradabile, perciò non ha caratteristiche P (persistente) e/o Vp (molto persistente)

Valutazione del bioaccumulo

LogKow &lt; 4.5, quindi non ha caratteristiche B (bioaccumulativo) e/o Vb (molto bioaccumulativo)

Valutazione della tossicità

Tossicità acquatica acuta (LC50 e EC50) &gt; 0.1mg/l, la sostanza non è carcinogena, teratogena, o mutagena; la sostanza non è T (tossica)

### 12.6 **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** N.D.

### 12.7 **Altri effetti avversi**

nessun altro effetto avverso conosciuto

## 13 Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Prodotto

Non scaricare sul terreno, né in fognature, cunicoli o corsi d'acqua.

Per lo smaltimento del prodotto, inclusi i contenitori vuoti non bonificati, attenersi alle leggi e regolamenti nazionali applicabili, per l'Italia in conformità al D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Applicare procedure di recupero/riciclo, comunque l'incenerimento è il metodo raccomandato per lo smaltimento; se correttamente incenerito la sostanza si decomporrà solo in Biossido di carbonio e acqua.

Contenitori contaminati

I contenitori vuoti non bonificati, possono contenere residui pericolosi, non compire operazioni di taglio, foratura e saldatura sopra o vicino ai contenitori.

Le etichette non devono essere rimosse dal contenitore sino a bonifica completa, i contenitori contaminati non devono essere trattati come normale rifiuto domestico; i contenitori devono essere puliti con metodi appropriati, quindi riutilizzati o smaltiti in discariche appropriate o inceneriti in appositi impianti; non incenerire contenitori chiusi..

## 14 Informazioni sul trasporto

### 14.1 **Numero ONU**

ADR/RID 3065

**Scheda di Sicurezza**

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 5

**etanolo 96% Ph.Eur. 2000ml****Codice Galeno: 5495**

IMDG 3065

IATA 3065

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

ADR/RID BEVANDE ALCOLICHE (Alcool etilico puro)

IMDG BEVANDE ALCOLICHE (Alcool etilico puro)

IATA BEVANDE ALCOLICHE (Alcool etilico puro)

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR/RID 3

IMDG 3

IATA 3

**14.4 Gruppo d'imballaggio**

ADR/RID II

IMDG II

IATA II

**14.5 Pericoli per l'ambiente** N.A.

ADR/RID Nessun rischio particolare

IMDG No

IATA No

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR / RID: HIN - Kemler: 33 Quantità Limitate 5 L Codice di restrizione in galleria (D/E)

Disposizione Speciale: -

Codice di classificazione (2.2) : Colonna 3b F1

Disposizioni speciali (3.3) : Colonna 6 144/601

Quantità limitate ed esenti (3.4) : Colonna 7a

3.4 ADR : 5L

3.5.1.2 ADR : E1

Istruzioni di imballaggio (4.1.4) : Colonna 8 P001/IBC02/R001

Disposizioni speciali di imballaggio (4.1.4) : Colonna 9a -----

Disposizioni imballaggi in comune (4.1.10) : Colonna 9b MP19

Istruzioni di trasporto (4.2.5.2 e 7.3.2) : Colonna 10 (2) T4

Disposizioni speciali (4.2.5.3) : Colonna 11 (2) TP1

Codice cisterna per cisterna. ADR (4.3) : Colonna 12 (3) LGBF

Disposizioni speciali per cisterna ADR (4.3.5 e 6.8.4) : Colonna 13 (3) -----

Veicoli per trasporto in cisterna (9.1.1.2) : Colonna 14 (3.2.58) FL

Categoria di trasporto (codice di restrizione galleria) 1.1.3.6 (8.6) : Colonna 15 2 (D/E)

Disp. Speciali per il trasporto in colli (7.2.4) : Colonna 16 -----

Disp. Speciali per il trasporto; Alla rinfusa (7.3.3) : Colonna 17 -----

Disp. Speciali per il trasporto; Carico Scarico (7.5.11) : Colonna 18 -----

Disp. Speciali per il trasporto; Esercizio (8.5) : Colonna 19 S2/S20

Numero di identificazione del pericolo (5.3.2.3) : Colonna 20 33

(2) disposizioni per cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa

(3) Disposizioni per cisterne ADR

IMDG: EMS: F-E, S-D Quantità Limitate 5 L

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Nome del prodotto: ALCOOL ETILICO

Categoria di inquinamento: Z

La sostanza è elencata nel capitolo 18 del Codice IBC (lista dei prodotti ai quali non si applica il Codice IBC). La sostanza, a cui è assegnata la categoria di inquinamento Z, è sottoposta ad alcune disposizioni dell'allegato II di MARPOL 73/78.



**Scheda di Sicurezza**  
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 5

**etanolo 96% Ph.Eur. 2000ml**

**Codice Galeno: 5495**

## 15 Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 **Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

I dati e le informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza sono conformi a quanto previsto dalle norme nazionali vigenti, su classificazione imballaggio ed etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi. Si raccomanda comunque all'utilizzatore la necessità di verificare e rispettare specifiche normative europee, nazionali, regionali e locali in materia di attività pericolose e di protezione ambientale (es. emissioni liquide, solide e gassose).

La presente scheda di sicurezza è stata preparata in accordo con il Reg. 1907/2006/CE e s.m.i. (Regolamento Reach), Reg. Ce 1272/2008 (reg. CLP – GHS) : prodotto non presente nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione

### 15.2 **Valutazione della sicurezza chimica**

La valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata

## 16 Altre informazioni

### 16.1 **Revisione e Punti Revisione**

La corrente revisione n.7 e' motivata da modifiche ai punti: 11, 12

### 16.2 **Legenda dei simboli**

Abbreviazioni:

BMDL10 Parametro di livello dosaggio del 10%

EC50 Concentrazione che ha un effetto sul 50% degli organismi testati

LD50 Dose che causa il 50% di morte degli organismi testati

IC50 Concentrazione di inibizione, 50%

PBT Persistente, Bioaccumulativo, Tossico

vPvB Molto persistente, Molto bioaccumulativo

NO(A)EL/C Concentrazione non avversa

CSR Relazione sulla sicurezza chimica

DNEL Livello derivato di non effetto

DMEL Livello derivato di effetto minimo

PNEC Concentrazione prevista di non effetto

STOT Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE Esposizione ripetuta

(STOT) SE Esposizione singola

TLV®TWA Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo

TLV®STEL Valore limite di soglia – Limite per breve tempo di esposizione

OECD Organizzazione per l'economica cooperazione e sviluppo

ACGIH American conference of Governmental Industrial Hygienists

### 16.3 **Bibliografia**

N.D.

### 16.4 **Metodi di Valutazione delle Miscele**

N.A.

### 16.5 **Formazione dei Lavoratori**

N.D.

### 16.6 **Ulteriori Informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2      Liquido infiammabile, categoria 2

H225              Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319              Provoca grave irritazione oculare.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.  
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.  
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.  
Ne è consentita la stampa per uso professionale.

galeno galeno

leno galeno g

no galeno gal

galeno galen

no galeno ga

leno galeno g

galeno galeno